Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 61 del 09 dicembre 2002

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Istruzione, Formazione, Lavoro - POR Campania 2000-2006 - Misura 3.4 - Bando per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del fondo sociale europeo per il periodo 2001-2003.

ALLEGATO "A"

POR CAMPANIA 2000/2006

MISURA 3.4

Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

SCHEMA DI ACCORDO ORGANIZZATIVO

tra le Parti impegnate nella realizzazione delle attività

- Vista la Legge 7.8.1990, N. 241, art. 11 e 15;
- vista la Legge Regionale N. 40/77;
- vista la delibera della Giunta Regionale della Campania N. 1064 del 6 marzo 2001;
- osservato quanto previsto dal Programma Operativo Regionale, adottato con decisione U.E. N. 2347 dell' 8 agosto 2000, e dal Complemento di Programmazione relativo;

PREMESSO

che è interesse preminente delle Parti addivenire alla individuazione dei compiti, attribuzioni e ruoli specifici, al fine di proporre la realizzazione di attività a valere sulla Misura 3.4 del POR Campania - da realizzarsi in ambito regionale, secondo le linee-guida contenute nella rispettiva delibera e nel Bando approvato dalla Giunta Regionale della Campania;

SI CONVIENE E STIPULA

il presente Accordo Organizzativo, ai sensi della Legge N. 241/90, art.15, tra le Parti di seguito indicate, allo scopo di realizzare il Progetto de quo.

Art. 1. (Finalità del progetto)

Le Parti, di comune intesa, promuovono la realizzazione del "Progetto Misura 3.4 POR Campania 2000/2006", al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire l'inserimento ed il reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati minacciati di esclusione nell'ambito lavorativo, la formazione e l'assistenza alla creazione di impresa, in particolare nell'economia sociale, la formazione dei formatori, degli operatori sociali e del personale delle imprese sociali.

Art. 2. (Soggetti contraenti e loro caratteristiche)

Le parti che promuovono la realizzazione del progetto e che sottoscrivono il presente accordo sono:

Un Ente di Formazione in regola con le procedure regionali previste per l'accreditamento

Un Impresa o un Associazione d'imprese o di categoria

Un Ente o Associazione operante nel terzo settore

Art. 3 (Caratteristiche del Progetto)

Le Parti allegano al presente Accordo il Progetto ed il relativo Piano di Attuazione e Spesa, analiticamente redatti.

Essi fanno parte integrante dell'Accordo stesso e contengono:

- l'indicazione del Soggetto Attuatore, individuato nell'Agenzia Formativa, e del Direttore indicato dalla stessa;
- la composizione del Comitato di Progetto;
- l''individuazione del **Presidente del Comitato di Progetto**, con responsabilità di Garante del corso; il predetto Organo avrà compiti legati alla gestione tecnico-didattica del corso;
- l'area di localizzazione dell'intervento;
- l'elencazione dei Moduli formativi da attuare, con l'indicazione della durata, degli obiettivi e della metodologia impiegata;
- la specificazione della figura professionale e delle competenze da acquisire;
- l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività;
- il numero ed le caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali ;
- l'elenco dei docenti, dei tutor, nonché di eventuali altre figure da impiegare nelle attività corsuali, con l'indicazione dell'esperienza e delle competenze possedute;
- le modalità di partecipazione/organizzazione dello stage in azienda;
- l'indicazione del referente amministrativo che cura gli aspetti gestionali;
- il Piano di Spesa articolato secondo le fasi di realizzazione del Progetto.

Art. 3. (Gestione dei finanziamenti)

Le Parti convengono sin da ora per una gestione unitaria dei finanziamenti di cui sono beneficiari i soggetti coinvolti nel Progetto, in base alla progettazione formativa, precisando che essa sarà affidata all'Agenzia Formativa accreditata, in attuazione del Piano di Spesa definitivo, approvato dal Comitato di Progetto.

Art. 4. (Organi sociali)

Il Comitato di Progetto sarà costituito da un rappresentante per ognuna delle Parti contraenti, con responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:

- la programmazione delle attività;
- la gestione operativa;
- il monitoraggio e la valutazione interna del Progetto.

Art. 5. (Modalità di realizzazione degli interventi formativi)

Le Parti si impegnano a fornire il più ampio quadro di collaborazione, per la realizzazione dell'intervento sulla base delle indicazioni, contenute nell'Avviso pubblico allegato alla delibera della Giunta Regionale della Campania.

Nel Piano di Attuazione e Spesa, di cui all'art. 2, sono specificate le risorse umane messe a disposizione da ciascun Soggetto impegnato secondo il presente Accordo.

Le Parti concordano di privilegiare, sin dalla fase di progettazione, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse competenze dei soggetti coinvolti e di favorire la realizzazione dell'attività di monitoraggio, quale valore aggiunto dell'intervento, affidando all'Agenzia Formativa la realizzazione delle seguenti attività:

- Progettazione formativa
- Coordinamento didattico
- Rendicontazione di Spesa
- Attuazione formazione d'aula

alle Aziende i compiti legati alla realizzazione delle attività formative della fase di stage , mentre all'Associazione operante nel terzo settore viene assegnato il compito di coordinare le attività di monitoraggio, il mentoring, l'accompagnamento e l'inserimento lavorativo.

Art. 6. (Modalità di organizzazione e gestione dei corsi)

Ferme restando le responsabilità di coordinamento e supervisione del *Comitato di Progetto*, così come definite nell'art. 4, l'organizzazione dei corsi deve essere strettamente correlata alla progettazione formativa degli interventi e ne costituisce la traduzione operativa.

Per quanto riguarda la progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi, si fa riferimento agli standard di costo, come riportati nella Circolare Regionale sulle Direttive Attuative per la Formazione Professionale in Campania, approvate con delibera di Giunta Regionale della Campania N. 3242 del 13 luglio 2001.

Gli eventuali scostamenti dallo standard di costo devono essere motivati e documentati dal *Comitato di Progetto.*

Restano fermi i ruoli di vigilanza degli Organismi territoriali responsabili in materia di formazione professionale, in ordine allo svolgimento delle attività formative.

Art.7. (Rendicontazione)

Nella conduzione operativa della gestione del Progetto, il Delegato dell'Agenzia Formativa assume la qualifica di Direttore del Corso.

Il Direttore dispone l'erogazione di tutte le spese previste dal Piano di Attuazione e Spesa definitivo, approvato dal Comitato di Progetto, di cui all'art. 2.

Il Direttore si attiene, con riferimento all'ammissibilità ed alla congruità dei costi, alle seguenti Circolari emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Circolare N. 98/95 del 4 agosto 1995
- Circolare N. 130/95 del 25 ottobre 1995
- Circolare N. 101/97 del 17 luglio 1997

Il Rendiconto finale di tutte le spese sostenute per la realizzazione del Corso, corredato dei relativi documenti giustificativi, è trasmesso in copia conforme, a cura del Direttore, all' Ente finanziatore, accompagnato dalla relazione finale, redatta dal Comitato di Progetto di cui all'art. 4.

Art. 8. (Monitoraggio e valutazione)

Il *Comitato di Progetto* cura la raccolta periodica dei dati relativi al monitoraggio e alla valutazione interna, secondo le indicazioni formulate dalla Regione Campania.

Art. 9 (Certificazioni)

A conclusione dei corsi, sarà rilasciato attestato finale secondo le procedure previste dalla normativa regionale, al fine di consentire la spendibilità, ai fini lavorativi, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Art. 10 (Arbitrato)

Le eventuali controversie, in merito all'applicazione del presente Accordo organizzativo tra i soggetti che lo sottoscrivono, saranno deferite ad un *Collegio arbitrale* costituito a norma dell' articolo 806 e seguenti del c. p. c.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base alla soccombenza.

Art. 11. (Dichiarazione finale)

e Parti si impegnano a dare esecuzione al presente accordo a partire dalla data di sottoscrizione.	
lapoli, addì	
etto, confermato e sottoscritto.	
er l'Agenzia formativa	-
er l'Impresa	
er l'Associazione o Ente del terzo settore	